

LAVORATORI ENI DI ORTONA: "PRODUZIONE IN SICUREZZA"

25 Febbraio 2011

CHIETI - "Le risorse naturali di idrocarburi dell'Abruzzo possono essere prodotte in assoluta sicurezza nel rispetto delle rigide normative di legge e degli standard internazionali attualmente applicati e finalizzati alla salvaguardia delle persone, dell'ambiente e del territorio".

È quanto tra l'altro affermano in una nota congiunta i lavoratori dell'Eni di Ortona (Chieti) e dell'indotto di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil.

Per i lavoratori "gli idrocarburi, tanto demonizzati dalle associazioni ambientaliste e da alcuni comitati con interessi locali, sono il perno dello sviluppo sociale ed economico dell'Abruzzo in quanto quotidianamente utilizzati da tutti noi, nessuno escluso e i paventati risvolti negativi sulle attività turistiche ed agroalimentari in tutti questi anni non si sono mai manifestati, anzi - aggiungono - l'indotto generato, ha contribuito fattivamente allo sviluppo sia occupazionale, dando lavoro a migliaia di famiglie, sia infrastrutturale con la crescita dell'Aeroporto d'Abruzzo, dei porti e delle strutture alberghiere dell'intera regione".